

# **PREISTORIA E PROTOSTORIA IN ETRURIA**

**DODICESIMO INCONTRO DI STUDI – 12-13-14 settembre 2014**

**Centro Studi  
di Preistoria  
e Archeologia,  
Milano**

*Direzione*  
**Nuccia Negroni  
Catacchio**

*Segreteria Scientifica*  
**Massimo Cardosa  
Fabio Rossi  
Laura Guidetti**

*Ornarsi per comunicare con gli uomini e con gli Dei  
Gli oggetti di ornamento come status symbol, amuleti,  
richiesta di protezione*

## **Ricerche e scavi**

Dopo lo studio dedicato alle diverse epoche della Pre e Protostoria dell'Etruria per ricostruire l'avvicinarsi delle comunità che hanno contribuito alla formazione della nazione etrusca e dopo l'analisi dei paesaggi, sia reali che "mentali", questo nuovo incontro intende esplorare alcuni aspetti relativi ai comportamenti delle più antiche popolazioni dell'Etruria.

È sembrato che uno degli aspetti più interessanti fosse l'analisi di quelli che noi chiamiamo "oggetti di ornamento", ma che non sempre hanno una funzione così limitata: si indossavano sontuose vesti, preziose collane di ambra, avorio, pasta vitrea, monili d'oro, argento e altri metalli, per ostentare, da vivi e da morti, la propria ricchezza e l'appartenenza a ceti sociali molto elevati. Le materie preziose assolvono a questa funzione fino dai tempi più antichi.

Alcuni pendagli erano poi veri e propri amuleti con funzione apotropaica e monili come le collane d'ambra, secondo Plinio, tenevano lontano le malattie da raffreddamento.

Infine l'uso di indossare pendagli o spilloni raffiguranti forme astratte o figurate, quali le protomi femminili in ambra o le rappresentazioni di specifici animali (ad esempio uccelli acquatici più o meno stilizzati) o ancora oggetti quali le ruote raggiate, sembrano indicare un preciso richiamo a divinità di cui si chiede la protezione e sottintendono tutto un patrimonio di credenze e ideologie religiose e funerarie, a cui forse non abbiamo dato sufficiente attenzione.

Ornarsi dunque significa voler comunicare qualcosa di sé, e nello stesso tempo proteggersi dalle influenze negative ed entrare in contatto con le divinità che proteggono in vita e in morte.

Una analisi di questo tipo, integrata con le osservazioni antropologiche ed etnografiche, può aiutare a comprendere meglio la mentalità e i comportamenti delle comunità ora estinte e non più osservabili.

In questa ottica si possono prendere in esame indicativamente:

- Gli oggetti di ornamento presenti nelle diverse epoche
- gli *exotica* come l'ambra e l'avorio e gli ornamenti in materie preziose, oro, argento, paste vitree e altro
- gli ornamenti con rappresentazioni simboliche o reali di oggetti e figure umane o animali, legati alla ideologia funeraria o religiosa e come indicatori di identità (etnica, di genere, di età e altro)
- Le rappresentazioni di monili dipinte su ceramica o scolpite su stele.

Come sempre il tema riguarda l'Etruria in senso lato, ma per i necessari confronti saranno accettati anche interventi relativi ad aree diverse, dell'Europa e del Mediterraneo. In qualche caso, strettamente legato all'Etruria, sarà anche possibile analizzare gli elementi di epoca più recente, in particolare di età orientalizzante e arcaica, come esiti dei fenomeni in esame.

*Segreteria*  
**Centro Studi  
di Preistoria  
e Archeologia  
viale Lazio 26  
20135 Milano**

**Tel. 02 22477212**

*E-mail*  
**nuccianegroni@virgilio.it  
info@preistoria.it**

La *seconda sezione* raccoglierà gli interventi relativi agli studi e alle scoperte pre- e protostoriche effettuate in Etruria durante gli ultimi anni, con preferenza per gli aggiornamenti dei temi affrontati nei convegni precedenti. Sarà allestita una *sezione poster*.

L'Incontro avrà luogo a Valentano (VT) (12 settembre), a Pitigliano (GR) (13 settembre) e a Manciano (GR) (14 settembre).

È prevista una quota di iscrizione di € 40 a persona per ciascun relatore e per il personale strutturato e di 20 per gli studenti e i non strutturati, da versare alla segreteria al momento del Convegno. La quota darà diritto ai pranzi eventualmente offerti dai comuni ospitanti, al *prétirage*, e a uno sconto sugli Atti dei Convegni e sulle pubblicazioni del Centro Studi.

Chi desidera partecipare all'Incontro di Studi, è pregato di **restituire entro il 15 aprile** l'apposita scheda di iscrizione all'indirizzo [nuccianegroni@virgilio.it](mailto:nuccianegroni@virgilio.it).

La scheda dovrà essere accompagnata da un riassunto circostanziato di 1.000/2.000 battute **L'accettazione verrà comunicata entro il 30 aprile**.

La seconda circolare e il programma dettagliato saranno inviati a chi si iscriverà all'Incontro.

Nuccia Negroni Catacchio